



Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2010

Asse 9 – Inclusione Sociale

Obiettivo specifico 9.3 - Aumento/consolidamento/qualificazione dei servizi e delle infrastrutture di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia"

AVVISO

per la selezione e finanziamento di progetti a valere dell'Azione 9.3.8.

“Finanziamento investimenti per la riorganizzazione e il potenziamento dei servizi territoriali sociosanitari, di assistenza primaria e sanitari non ospedalieri compresa la implementazione di telemedicina, la riorganizzazione della rete del welfare d'accesso e lo sviluppo di reti tra servizi e risorse del territorio per favorire la non istituzionalizzazione della cura.”

INDICE

AVVISO

per la selezione e finanziamento di investimenti per la riorganizzazione e il potenziamento dei servizi territoriali sociosanitari, di assistenza primaria e sanitari non ospedalieri compresa la implementazione di telemedicina, la riorganizzazione della rete del welfare d'accesso e lo sviluppo di reti tra servizi e risorse del territorio per favorire la non istituzionalizzazione della cura

1.	Finalità e risorse	3
2.	Riferimenti normativi e amministrativi dell'Avviso	4
2.1	Normativa e altri provvedimenti alla base dell'Avviso.....	4
2.2	Regole per l'aggiudicazione di appalti di lavori e di forniture di beni e servizi	8
3.	Contenuti	8
3.1	Beneficiari dell'Avviso	8
3.2	Operazioni ammissibili	8
3.3	Spese ammissibili.....	8
3.4	Forma ed entità del contributo finanziario	9
3.5	Divieto di cumulo con altri finanziamenti pubblici	10
4.	Procedure	10
4.1	Modalità di presentazione della domanda.....	10
4.2	Termini di presentazione della domanda.....	10
4.3	Documentazione da allegare alla domanda.....	10
4.4	Modalità di valutazione della domanda	11
4.5	Criteri di attribuzione dei punteggi e formazione della graduatoria	12
4.6	Comunicazione ai richiedenti degli esiti della selezione	14
4.7	Verifiche propedeutiche, Decreto di finanziamento e formale accettazione del beneficiario ..	14
4.8	Rideterminazione del contributo finanziario	15
4.9	Modalità di erogazione del contributo finanziario e relativa documentazione giustificativa ..	15
4.10	Chiusura dell'operazione e della rendicontazione finale	19
4.11	Gestione delle economie	19
5.	Obblighi del Beneficiario, controlli e revoche	19
5.1	Obblighi del Beneficiario.....	19
5.2	Controlli	20
5.3	Revoca del contributo	20
5.4	Rinuncia al contributo.....	20
6.	Disposizioni finali	21
6.1	Informazione e pubblicità e comunicazione dei risultati	21
6.2	Trattamento dei dati personali.....	21
6.3	Responsabile del procedimento.....	21
6.4	Forme di tutela giurisdizionale.....	21
6.5	Informazioni e contatti	22
6.6	Rinvio.....	22
7	ALLEGATI	22

La Regione siciliana, Dipartimento della Pianificazione Strategica - Assessorato della Salute (d'ora in poi Dipartimento), intende dare attuazione alle Azioni previste dal PO FESR 2014-2020, cofinanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) per la realizzazione di operazioni di OOPP, beni e servizi per il perseguimento dell'Obiettivo Specifico 9.3 - "Aumento/consolidamento/qualificazione dei servizi e delle infrastrutture di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia".

1. Finalità e risorse

Il presente Avviso è finalizzato a selezionare i progetti presentati dalle Aziende Sanitarie Provinciali (ASP) Beneficiarie nell'ambito della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile (SUS) di Gela e Vittoria di cui al successivo paragrafo 3.1, a valere sull'Asse 9, Azione 9.3.8 del PO FESR Sicilia 2014/2020 *"Finanziamento investimenti per la riorganizzazione e il potenziamento dei servizi territoriali sociosanitari, di assistenza primaria e sanitari non ospedalieri compresa la implementazione di telemedicina, la riorganizzazione della rete del Welfare d'accesso e lo sviluppo di reti tra servizi e risorse del Territorio per favorire la non istituzionalizzazione della cura"*.

Nello specifico, secondo quanto indicato nel Programma Operativo, attraverso il presente avviso si propone la realizzazione di interventi, anche a carattere pilota, relativi al potenziamento dei servizi territoriali sociosanitari, di assistenza primaria e sanitari non ospedalieri. A titolo esemplificativo, non esaustivo: l'adeguamento dei presidi di continuità assistenziali (guardie mediche) e loro collegamento in rete per ridurre gli accessi al ricovero ospedaliero, l'adeguamento dei consultori per il potenziamento della rete territoriale materno-infantile, progetti di telemedicina interoperabili anche per favorire la deistituzionalizzazione delle cure e l'equità nell'accesso alle cure.

Il presente avviso seleziona i Beneficiari di cui al successivo paragrafo 3.1, a valere sull'obiettivo tematico 9 "Promuovere l'inclusione sociale e combattere ogni povertà e ogni discriminazione", come meglio specificato nella tabella di sintesi sottostante:

Obiettivo Tematico	Asse prioritario	Priorità d'investimento	Obiettivo specifico(RA AdP)	Azione 9.3.8	Categoria op. reg. 215/14	Forma di finanziamento
Promuovere l'inclusione sociale e combattere ogni povertà e ogni discriminazione	Inclusione sociale	Investire nell'infrastruttura sanitaria e sociale in modo da contribuire allo sviluppo nazionale, regionale e locale, alla riduzione delle disparità nelle condizioni	Aumento/consolidamento/qualificazione dei servizi e delle infrastrutture di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia".	Finanziamento investimenti per la riorganizzazione e il potenziamento dei servizi territoriali sociosanitari, di assistenza primaria e sanitari non ospedalieri compresa la implementazione di telemedicina, la riorganizzazione della	053-Infrastrutture e per Sanità 081: Soluzioni TIC volte ad affrontare le sfide dell'invecchiamento attivo e servizi a applicazioni per sanità elettronica.	Sovvenzione a fondo perduto

		<p>sanitarie, alla promozione dell'inclusione sociale attraverso un migliore accesso ai servizi sociali, culturali e ricreativi nonché al passaggio dai servizi istituzionali ai servizi locali</p>		<p>rete del Welfare d'accesso e lo sviluppo di reti tra servizi e risorse del Territorio per favorire la non istituzionalizzazione della cura.</p>		
--	--	---	--	--	--	--

I risultati attesi sono quantificati attraverso i seguenti indicatori di realizzazione (output):

- Popolazione coperta dai servizi sanitari migliorati.

La dotazione finanziaria del presente Avviso è pari a euro **1.260.000,00**

Le risorse finanziarie potranno essere integrate mediante eventuali dotazioni aggiuntive nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 6 della Convenzione per la Delega di Funzioni all'Organismo Intermedio.

Il presente Avviso disciplina le procedure per la selezione e la gestione delle operazioni a valere sull'azione 9.3.8 intercettata dalla SUS di **Gela e Vittoria**.

In applicazione della Convenzione sottoscritta fra l'AdG del PO FESR 2014 – 2020 e l'Autorità Urbana di **Gela** per la delega di funzioni, approvata con **DGR n. 18 del 03/01/2019** competono all'Organismo Intermedio/Autorità Urbana di **Gela** le procedure di selezione delle operazioni fino all'approvazione della graduatoria provvisoria, mentre le procedure successive (approvazione graduatoria definitiva, ammissione finanziamento, gestione finanziaria, monitoraggio e controlli) restano di competenza del Centro di Responsabilità. Per tali ultime procedure, non rientranti nelle funzioni delegate all'Organismo Intermedio, si fa espresso rinvio alle disposizioni del Manuale di attuazione del PO FESR 2014 – 2020 vers. Marzo 2020 approvato con DDG n. 176/A5 DRP del 06/04/2020, riportate dal paragrafo 4.6 al paragrafo 6.6 del presente Avviso.

2. Riferimenti normativi e amministrativi dell'Avviso

2.1 Normativa e altri provvedimenti alla base del presente Avviso.

NORMATIVA UE

- a) Decisione della Commissione C(2015) n. 5904 del 17 agosto 2015 che ha approvato la partecipazione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) al cofinanziamento del Programma Operativo della

Regione Siciliana (PO FESR Sicilia 2014/2020 – Deliberazione della Giunta Regionale n. 267 del 10 novembre 2015);

- b) Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;
- c) Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n.1080/2006;
- d) Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di operazione per i fondi strutturali e di investimento europei;
- e) Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- f) Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014;
- g) Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- h) Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei.

ALTRI REGOLAMENTI COMUNITARI APPLICABILI

- i) Linee guida per gli Stati membri sullo sviluppo urbano sostenibile integrato (Articolo 7 del regolamento FESR)", EGESIF 15-0010-01 del 18/05/2015, della Commissione Europea;
- j) Regolamento delegato (UE) 2015/2171 della Commissione, del 24 novembre 2015, che modifica la direttiva 2014/25/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio riguardo alle soglie applicabili per le procedure di aggiudicazione degli appalti;
- k) D.P.R. n. 22 del 28/02/2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020"
- l) Deliberazione di Giunta n. 375 del 8.11.2016 avente ad oggetto l'apprezzamento della Condizionalità ex-ante – Strategia Regionale per la Specializzazione Intelligente 'Smart Specialization 2014-2020'. Documento S3 aggiornato;

- m) Delibera di Giunta n. 267 del 10.11.2015 avente per oggetto P.O. F.E.S.R. Sicilia 2014-2020 Decisione C(2015) 5904 del 17/8/2015. - Adozione definitiva;
- n) Deliberazione della Giunta regionale n. 404 del 6 dicembre 2016: “Programma operativo FESR Sicilia 2014/2020 - Modifica”;
- o) Deliberazione della Giunta regionale n. 105 del 6 marzo 2018 relativa a: “Programma operativo FESR Sicilia 2014/2020 modificato - Decisione C(2017) 8672 dell’11 dicembre 2017. Adozione definitiva”;
- p) Delibera di Giunta n. 70 del 23/02/2017 avente per oggetto Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Programmazione attuativa 2016-2017-2018;
- q) Delibera di Giunta n. 267 del 27/7/2016 avente per oggetto Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020. Ripartizione delle risorse del Programma per Centri di responsabilità e obiettivi tematici - Approvazione;
- r) Deliberazione della Giunta Regionale n. 195 del 15 Aprile 2017 che approva il documento “Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l’Autorità di Gestione e per l’Autorità di Certificazione” del PO FESR Sicilia 2014/2010 e ss.mm.ii.;
- s) Deliberazione della Giunta Regionale n. 103 del 06/03/2017 che approva la modifica del Manuale per l’Attuazione del PO FESR Sicilia 2014-2020 e ss.mm.ii.;
- t) Deliberazione della Giunta Regionale n. 219 del 30/05/2018 avente per oggetto “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Documento requisiti di ammissibilità e criteri di selezione” e ss.mm.ii.;
- u) Allegato ai criteri di selezione “Approccio integrato allo sviluppo territoriale: ammissibilità e valutazione dell’agenda urbana”, approvato dal Comitato di sorveglianza del I marzo 2016 e adottato con Deliberazione della Giunta regionale n. 274 del 4 agosto 2016;
- v) Delibera della Giunta Regionale n. **n. 18 del 03/01/2019** con la quale è stato approvato l’esito positivo delle verifiche preliminari condotte sulla capacità e le competenze dell’ Organismo Intermedio/Autorità Urbana di **Gela**, lo schema di convenzione con il Comune di **Gela** in qualità di Organismo Intermedio/Autorità Urbana, la presa d’atto della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile dell’Autorità Urbana di **Gela**.
- w) Legge Regione Siciliana 5 aprile 2011 n. 5 – Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l’efficienza, l’informatizzazione della pubblica amministrazione e l’agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale;

NORMATIVA NAZIONALE

- a) Legge n. 136 del 13 agosto 2010 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e ss.mm.ii.
- b) Decreto legislativo n. 159 del 6.9.2011 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia” e ss.mm.ii.;
- c) Legge anticorruzione, legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- d) Legge n. 241 del 7 agosto 1990, e ss.mm.ii., recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;
- e) Legge n. 328 dell’8.11.2000, Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- f) D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e ss.mm.ii, recante il testo Unico delle disposizioni legislative regolamentari in materia di documentazione amministrativa e ss.mm.ii.;
- g) Decreto del Presidente della Repubblica n. 207 del 5.10.2010 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”;
- h) Decreto legislativo 18.4.2016 n. 50, recante "attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali,

nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", così come modificato e integrato con il Decreto legislativo del 19/04/2017 n. 56;

NORMATIVA E DOCUMENTI REGIONALI

- a) Legge regionale n. 10 del 30 aprile 1991 e ss.mm.ii. "Disposizioni per i procedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la miglior funzionalità dell'attività amministrativa";
- b) Legge regionale n. 5 del 5 aprile 2011 sulla semplificazione e trasparenza amministrativa e ss.mm.ii.;
- c) Protocollo d'Intesa tra la Regione siciliana e il Comando regionale della Guardia di Finanza sottoscritto in data 11 novembre 2011 ai fini del coordinamento dei controlli e dello scambio di informazioni in materia di finanziamenti dei Fondi strutturali comunitari;
- d) Legge regionale n. 12 del 12.7.2011 recante "Disciplina dei contratti pubblici di lavori servizi e forniture" e ss.mm.ii.;
- e) D.A. n. 470 del 13.10.2015 con il quale l'Assessorato regionale territorio e ambiente esprime sia parere motivato positivo circa la compatibilità ambientale della proposta di Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020, ferme restando le indicazioni e le prescrizioni di cui all'articolato del decreto, sia valutazione di incidenza positiva, ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/97 e s.m.i., ovvero assenza di possibilità di arrecare una significativa incidenza negativa sull'integrità dei Siti Natura 2000 nel rispetto degli obiettivi di conservazione della Rete Natura 2000 e di quanto espressamente previsto all'art. 3 dello stesso decreto;
- f) Circolare dell'Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità n. 86313 del 4.5.2016 recante disposizioni attuative del D. lgs n. 50 del 18.4.2016 di riforma degli appalti pubblici;
- g) L.r. n. 8 del 17.5.2016 recante "Disposizioni per favorire l'economia. Norme in materia di personale. Disposizioni varie", e in particolare art. 15 "Attuazione della programmazione comunitaria, commi 9 e 10, e art.24 "Modifiche alla legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 per effetto dell'entrata in vigore del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";
- h) L.r. n. 16 del 10.8.2016 di recepimento del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, approvato con decreto del Presidente della Repubblica del 6 giugno 2001, n. 380;
- i) L.r. n. 8 del 09.05.2017, disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2017- legge di stabilità regionale, art. 14 pubblicità e trasparenza in materia d'appalti e art. 21 disposizioni in materia di finanziamenti a valere sulle risorse derivanti dalla programmazione comunitaria;
- j) Deliberazione della Giunta regionale di governo n. 267 del 10.11.2015 "Programma Operativo Fesr Sicilia 2014/2020. Decisione C(2015) 5904 del 17.8.2015 – Adozione definitiva";
- k) Deliberazioni della Giunta regionale di governo n. 266 del 27.7.2016 e n. 44 del 26.1.2017 di adozione del "Documento requisiti di ammissibilità e criteri di selezione" del Programma Operativo Fesr Sicilia 2014/2020";
- l) Deliberazione della Giunta regionale di governo n. 267 del 27.7.2016 "Programma Operativo Fesr Sicilia 2014/2020. Ripartizione delle risorse del programma per centri di responsabilità e obiettivi tematici - Approvazione";
- m) Deliberazione della Giunta regionale di governo n. 333 del 18.10.2016 "Piano di rafforzamento Amministrativo (PRA). Programmazione 2014/2020. – Approvazione;
- n) Delibera della Giunta regionale di governo n.433 del 27.12.2016 "P.O. FESR 2014/2020. Procedura di designazione dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione – Approvazione";
- o) Delibera di Giunta regionale n.419 del 28.11.2019 "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Programmazione attuativa 2019-2021";
- p) deliberazione della Corte dei Conti n. 6/2017/PREV del 25.11.2016, depositata il 12.1.2017, con la quale vengono individuati i provvedimenti di attuazione dei programmi finanziati con risorse comunitarie per il periodo di programmazione 2014-2020 da sottoporre al controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti;
- q) circolare n.6 del 23.02.2017 del Dipartimento Bilancio e Tesoro e del Dipartimento Programmazione "PO FESR 2014-2020 – Controlli delle Ragionerie Centrali – snellimento delle procedure", costituente Allegato 3 al Manuale di Attuazione del PO FESR 2014/2020, aggiornata con nota della Ragioneria generale della Regione prot. n. 10848 del 6.3.2017;
- r) Deliberazione della Giunta regionale di governo n. 103 del 6.3.2017 "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Manuale per l'attuazione";

- s) Deliberazione della Giunta regionale di governo n. 104 del 6.3.2017 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Manuale per i controlli di primo livello”;
- t) Deliberazione della Giunta regionale di governo n. 105 del 6.3.2017 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Manuale FESR per i beneficiari. Manuale utente REO”;
- u) L.r. n. 9 dell’09.05.2017 di “Approvazione del Bilancio della Regione per l’anno 2017”;
- v) Decreto Legislativo del 27 dicembre 2019, n. 158 Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziali e dei controlli, Art. 6 modifiche del decreto legislativo 6 maggio 1948, n. 655, come modificato dal decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 200

2.2 Regole per l’aggiudicazione di appalti di lavori e di forniture di beni e servizi

1. Al fine di garantire la qualità delle prestazioni e il rispetto dei principi di concorrenza, economicità e correttezza nella realizzazione delle operazioni ammesse a contributo, il Beneficiario è tenuto ad applicare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture.
2. In caso di difformità della normativa nazionale e regionale dalle Direttive comunitarie, si applicano le norme comunitarie.

3 Contenuti

3.1 Beneficiari dell’Avviso

Il presente Avviso è rivolto alle ASP di Gela e Vittoria

3.2 Operazioni ammissibili

1 Sono ammissibili al contributo finanziario di cui al presente Avviso le operazioni di seguito indicate:

- interventi, anche a carattere pilota, relativi al potenziamento di servizi territoriali socio-sanitari (SRT, Hospices, strutture di riabilitazione intermedia post – acute, poliambulatori specialistici di assistenza primaria e sanitari non ospedalieri) nelle aree urbane indicate dai documenti di programmazione. A titolo esemplificativo, non esaustivo: l’adeguamento dei presidi di continuità assistenziali (guardie mediche) e loro collegamento in rete per ridurre gli accessi al ricovero ospedaliero, l’adeguamento dei consultori per il potenziamento della rete territoriale materno-infantile, progetti di telemedicina interoperabili anche per favorire la deistituzionalizzazione delle cure e l’equità nell’accesso alle cure.

L’operazione proposta deve soddisfare i seguenti requisiti generali:

- l’operazione deve essere completata, in uso e funzionante entro il termine programmato in sede di domanda di ammissione a contributo finanziario, che decorrerà dalla data di notifica del provvedimento di finanziamento;
- l’operazione deve rispondere ai requisiti di eleggibilità, ammissibilità e coerenza previsti e disciplinati dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, dal PO FESR 2014/2020 e dalla relativa programmazione attuativa.

3.3 Spese ammissibili

1 L’importo del contributo finanziario definitivamente concesso costituisce l’importo massimo a disposizione del Beneficiario ed è invariabile in aumento.

2 Le spese ammissibili a contributo finanziario sono quelle definite, nel rispetto delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali, nel Programma e nella programmazione attuativa dell’Azione di cui al D.P.R. n. 22 del 28/02/2018. In particolare, sono considerate ammissibili le spese effettivamente sostenute dal Beneficiario direttamente imputabili all’operazione come successivamente specificato e sostenute e

pagate dal Beneficiario nel periodo di ammissibilità della spesa del Programma e, comunque, entro il termine di conclusione dell'operazione indicato nella domanda e/o nel Disciplinare di cui al paragrafo 4.7., al fine di concorrere al raggiungimento dei target intermedi e finali per la verifica dell'efficacia dell'attuazione di cui agli artt. 20, 21 e 22 del Regolamento (UE) 1303/2013 e dell'avanzamento di spesa previsto dagli artt. 86 e 136 del medesimo regolamento.

3 Per la realizzazione delle Operazioni previste nel presente avviso, il costo è determinato nel rispetto delle seguenti categorie di spese ammissibili:

- a) esecuzione dei lavori relativi alle opere, agli impianti, all'acquisto delle forniture e dei servizi connessi all'esecuzione dell'opera stessa;
- b) indennità e contributi dovuti ad enti pubblici e privati come per legge (permessi, concessioni, autorizzazioni, finalizzate all'esecuzione delle opere);
- d) spese generali;
- e) certificazione di qualità dei prodotti e/o dei servizi;
- f) acquisizione di attrezzature funzionali al progetto;
- g) spese di pubblicità per il bando di gara

Per spese generali, da prevedere nel quadro economico tra le somme a disposizione del beneficiario, si intendono quelle relative alle seguenti voci previste dalla normativa vigente in materia di appalti:

1. spese necessarie per attività preliminari;
2. spese di gara (commissioni aggiudicatrici);
3. spese per verifiche tecniche a carico della stazione appaltante previste dal capitolato speciale d'appalto;
4. spese per progettazione dell'opera, direzione lavori, coordinamenti della sicurezza, assistenza giornaliera e contabilità, collaudi tecnici, collaudo tecnico-amministrativo, consulenze o supporto tecnico-amministrativo; ivi comprese le spese per la redazione delle Relazioni geologiche.
5. Nel solo caso di realizzazione di OOPP: le spese per rilievi, accertamenti e indagini, ivi comprese quelle geologiche e geotecniche non a carico del progettista, né necessarie alla redazione della relazione geologica, da prevedere nel quadro economico tra le somme a disposizione del Beneficiario, non possono superare il 10 % della spesa totale ammissibile dell'Operazione;
6. Nel solo caso di realizzazione di OOPP: eventuali maggiori oneri che si dovessero verificare a titolo di spese generali o di acquisizione di immobili o di somme a disposizione del Beneficiario, rispetto a quelli precedentemente indicati ai commi 5.d e 6.e, resteranno a carico del Beneficiario.
7. Imprevisti.
8. Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa aggiudicataria, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.
9. Sono, altresì, escluse dall'ammissibilità le spese in qualunque modo riconducibili alla "gestione" del servizio, ivi comprese le manutenzioni ordinarie e le spese di personale.
10. Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si fa rinvio alle disposizioni di cui alle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.
11. Restano in ogni caso escluse e non potranno essere rimborsate tutte le spese non ammissibili a termini delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.
12. Le spese sostenute devono essere documentate, comprovate da fatture quietanzate o da altri documenti contabili aventi forza probante equivalente ed essere sostenute nel periodo di eleggibilità previsto nel Programma.
13. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è una spesa ammissibile solo se non sia recuperabile.

3.4 Forma ed entità del contributo finanziario

Il contributo finanziario in conto capitale viene concesso fino al 100 % dei costi totali ammissibili

dell'operazione, determinati in applicazione delle pertinenti disposizioni comunitarie, anche in materia di progetti generatori di entrata.

I progetti di importo superiore alla dotazione finanziaria disponibile dovranno prevedere il cofinanziamento per la somma eccedente. In tal caso il Beneficiario, al momento dell'ammissione al finanziamento, dovrà produrre il provvedimento ovvero delibera di impegno per il cofinanziamento.

3.5 Divieto di cumulo con altri finanziamenti pubblici

Rispetto all'operazione finanziata, il contributo finanziario di cui al presente Avviso non è cumulabile con altri finanziamenti pubblici aventi natura nazionale, regionale o comunitaria concessi per la stessa iniziativa ed avente ad oggetto le stesse spese.

4 Procedure

Le attività relative alla ricezione e valutazione delle domande sono svolte dall'Organismo Intermedio/Autorità Urbana di Gela.

Le attività relative alla concessione e revoca dei contributi finanziari, alla gestione finanziaria, comprensive dei pagamenti ai beneficiari e i controlli amministrativi, fisico-tecnici ed economico finanziari, sono svolte dal Servizio 3 - Gestione degli Investimenti del Dipartimento Pianificazione Strategica della Regione Siciliana (d'ora in poi "Servizio") in qualità di Ufficio Competente per le Operazioni (UCO).

Le domande saranno finanziate secondo la graduatoria formata con i criteri di cui al successivo paragrafo 4.4, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

4.1 Modalità di presentazione della domanda

1. Le domande devono essere inoltrate a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC) al seguente indirizzo autoritaurbana@pec.comune.gela.cl.it compilando l'Allegato 1 al presente Avviso e devono essere sottoscritte con firma digitale. Sono comunque fatte salve le istanze "valide" ai sensi dell'art.65 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii. (Codice dell'Amministrazione digitale).
2. Le domande devono, inoltre, riportare il nominativo del Responsabile Unico del Procedimento presso il Beneficiario, il quale eserciterà anche le funzioni di REO (Responsabile delle Operazioni) ai fini dell'alimentazione dei dati gestionali e di monitoraggio del sistema "Caronte".
3. Le domande, comprensive di tutte le dichiarazioni/schede da allegare, devono essere complete di tutti i documenti obbligatori indicati al paragrafo 4.3.

4.2 Termini di presentazione della domanda

1. Le domande in via telematica (PEC) devono essere inviate entro le ore 24 del 60° giorno dalla pubblicazione dell'avviso all'Albo Pretorio del Comune di Gela, al seguente indirizzo PEC autoritaurbana@pec.comune.gela.cl.it
2. Le domande inviate dopo il termine di scadenza di cui al comma 1 sono considerate irricevibili.

4.3 Documentazione da allegare alla domanda

1. Le aziende sanitarie richiedenti devono presentare, unitamente alla domanda di contributo finanziario riportata all'Allegato 1 al presente Avviso, i documenti di seguito indicati:
 - a) relazione tecnico-economica dell'operazione;
 - b) copia del progetto dell'operazione proposta;
 - c) copia della relazione relativa allo stato di fatto;
 - d) cronoprogramma dell'operazione per il quale è richiesta l'ammissione al contributo finanziario;
 - e) delibera aziendale di approvazione del progetto (al livello richiesto dal paragrafo 4.4, comma 3, lett. b) e relativi altri elementi che costituiscono requisiti di ammissibilità ai fini del presente avviso, ivi incluso l'impegno dell'ente richiedente alla copertura della quota dell'eventuale cofinanziamento dell'operazione specificandone l'importo e le fonti;
 - f) dichiarazione attestante la posizione dell'ente richiedente in merito al regime IVA, al fine di determinare l'eventuale ammissibilità dell'IVA al contributo del PO FESR 2014/2020, qualora costituisca un costo realmente e definitivamente sostenuto e non sia recuperabile;

- g) dichiarazione di avere preso visione dello schema di disciplinare allegato al Manuale di attuazione del PO FESR 2014 – 2020 vers. Marzo 2020 approvato con DDG n. 176/A5 DRP del 06/04/2020;
 - h) i documenti attestanti l'ammissibilità come previsto dal paragrafo 4.4., comma 3, lettera b), del presente Avviso, ivi compresa l'autocertificazione circa l'insussistenza delle condizioni ostative di cui all'art. 15, comma 9, della legge regionale n.8/2016 e s.m.i;
 - i) i documenti utili per la valutazione come previsto dal paragrafo 4.4., comma 3, lettera c), del presente Avviso.
2. Le relazioni e gli elaborati grafici devono essere sottoscritti in originale come previsto dalla normativa vigente in materia di contratti pubblici.
 3. Eventuale integrazione della documentazione obbligatoria, descritta al precedente comma 1, dovrà avvenire tassativamente entro 15 giorni dalla richiesta avanzata dall'Ufficio competente per le operazioni.

La documentazione obbligatoria, descritta al precedente comma 1, non è integrabile da parte dell'ente richiedente successivamente alla presentazione della stessa, salvo i casi in cui può essere attivato il soccorso istruttorio, quale istituto generale del procedimento amministrativo, ex art. 6 comma 1 lett. b) L. 241/90. Si applicano - in quanto compatibili - le disposizioni in tema di soccorso istruttorio recate dall'art.83 Dlgs n. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici). I singoli file, in formato pdf non modificabile, di ogni documento indicato al precedente comma dovranno essere firmati digitalmente, mediante lo stesso kit di firma utilizzato per la firma della domanda. **La firma digitale, del legale rappresentante dell'amministrazione proponente, o del suo delegato, deve essere apposta su tutta la documentazione, inclusa quella che richiede la sottoscrizione obbligatoria di altro soggetto (ad esempio, scheda di asseverazione dell'intervento).**

4.4 Modalità di valutazione della domanda e formazione della graduatoria

1. Il processo di valutazione delle domande – dal ricevimento delle domande fino alla pubblicazione degli esiti della valutazione – sarà proporzionato al numero delle istanze di contributo finanziario pervenute e non si protrarrà oltre i 120 giorni dalla scadenza dell'Avviso.
2. L'iter valutativo si concluderà con l'approvazione di una graduatoria basata sui criteri definiti al successivo comma 3, lett. c), coerenti con i criteri contenuti nel documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione" approvato dal Comitato di Sorveglianza del PO FESR 2014/2020 e a seguito delle risultanze del tavolo di concertazione negoziale, con le Aziende del S.S.R.
3. Le domande presentate saranno istruite e valutate sotto i seguenti profili:
 - a) Ricevibilità formale:
 - inoltro della domanda nei termini e nelle forme previste dall'Avviso;
 - completezza e regolarità della domanda e degli allegati,
 - b) Ammissibilità (in conformità con il documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione" del PO):
 - Rispondenza alle categorie di intervento del FESR come individuate dal PO;
 - Coerenza con la pianificazione/programmazione di settore per gli interventi relativi al potenziamento dei servizi territoriali sociosanitari, di assistenza primaria e sanitari non ospedalieri;
 - Localizzazione degli interventi nei territori dei Comuni dell'Agenda Urbana di **Gela e Vittoria**;
 - Attestazione del livello di progettazione dell'operazione secondo quanto previsto dall'art. 23 del codice dei Contratti D.Lgs. 50/2016 nel testo coordinato con correttivo appalti D.L.gs 56/2017(n.b. non applicabile nel caso di forniture di beni e servizi, che si risolvono in un unico livello di progettazione).
 - c) Valutazione (criteri oggettivi di valutazione, in conformità con il documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione del PO):
 - Realizzazione di strutture di servizio in aree che ne sono prive o ne sono fortemente carenti;
 - Significatività della domanda soddisfatta;

- Completamento interventi già finanziati o cofinanziati con altri programmi;
- Capacità dell'intervento di promuovere integrazione socio-sanitaria;
- Per l'Azione pilota di telemedicina:
- Validità dei contenuti della proposta e delle metodologie in particolare rispetto a:
 - capacità di sviluppare contenuti, applicazioni e servizi digitali avanzati, sostenendo le capacità di utilizzo dell'ICT nella PA;
 - grado di innovazione delle soluzioni proposte in termini di potenziale di fruibilità (massimizzazione del numero di cittadini potenzialmente interessati ai nuovi servizi implementati e/o numero di enti locali che potranno utilizzare i servizi implementati);
- Sinergia dell'operazione rispetto ad ulteriori interventi previsti dal Programma (Asse 2) o finanziati da altri fondi.

Criteria Premiali:

- Stato di avanzamento della progettualità degli interventi (cantierabilità dell'intervento).
4. **La Struttura di Attuazione** effettua la verifica della sussistenza dei requisiti di regolarità formale e di ammissibilità sostanziale indicati al comma 3, lettere a) e b) (fase istruttoria), trasmettendo ad apposita Commissione di valutazione, nominata con **Determinazione dell'O.I.** successivamente alla scadenza dei termini di presentazione delle domande, le domande ammissibili che hanno superato la fase istruttoria.
 5. L'elenco delle domande ammissibili e quello delle domande non ricevibili o non ammissibili ed escluse, con evidenza delle cause di esclusione, sono approvati con **Determina Dirigenziale**. L'OI darà comunicazione a mezzo PEC agli enti richiedenti interessati della irricevibilità, inammissibilità ed esclusione delle rispettive domande e delle relative motivazioni.
 6. La Commissione di valutazione effettua la valutazione tecnico-finanziaria di cui al comma 3, lettera c), sulla base dei criteri di attribuzione dei punteggi descritti al paragrafo 4.5 del presente Avviso. La Commissione conclude i suoi lavori trasmettendo alla **Struttura di Coordinamento Tecnico** i verbali delle sedute, la graduatoria delle operazioni ammesse, con specificazione di quelle finanziate e di quelle non finanziate per carenza di fondi e l'elenco delle operazioni non ammesse, con le motivazioni dell'esclusione.
 7. La **Struttura di Coordinamento Tecnico** approva gli esiti provvisori della valutazione con **Decreto Dirigenziale** e trasmette il provvedimento di approvazione degli esiti di selezione, unitamente a tutta la documentazione utile, al rappresentante legale dell'Autorità Urbana per il successivo inoltro ai CdR competenti dandone formale comunicazione agli enti beneficiari.
 8. Il decreto sarà pubblicato, per il tramite del CDR, sui siti istituzionali della Regione Siciliana a norma di legge e presso l'Albo comunale di Gela e Vittoria e nella sezione specifica dedicata all'Agenda Urbana del rispettivo sito web ufficiale.

4.5 Criteri di attribuzione dei punteggi

1. I punteggi, ai fini della valutazione, sono attribuiti in ragione dei criteri oggettivi di valutazione indicati al precedente paragrafo 4.4, comma 3, lett. c). Non saranno attribuiti punteggi per criteri non supportati dalla relativa documentazione.
2. Ai criteri di cui al precedente paragrafo 4.4, comma 3, lett. c), ai fini della valutazione di merito, saranno applicati i seguenti punteggi:

Azione di integrazione socio - sanitaria		
Criteri di selezione (azioni integrazione socio- sanitaria)	Realizzazione di strutture di servizio in aree che ne sono prive o ne sono fortemente carenti	20
	Significatività della domanda soddisfatta	20
	Completamento interventi già finanziati o cofinanziati con altri programmi	10
	Capacità dell'intervento di promuovere integrazione socio-sanitaria	30
Punteggio soglia per la selezione = 48/80		80
	<i>Criteri Premiali: Stato di avanzamento della progettualità degli interventi (cantierabilità dell'intervento)</i>	20

Azioni pilota di telemedicina		
Criteri		
Validità dei contenuti della proposta e delle metodologie in particolare rispetto a:	capacità di sviluppare contenuti, applicazioni e servizi digitali avanzati, sostenendo le capacità di utilizzo dell'ICT nella PA	30
	grado di innovazione delle soluzioni proposte in termini di potenziale di fruibilità (massimizzazione del numero di cittadini potenzialmente interessati ai nuovi servizi implementati e/o numero di enti locali che potranno utilizzare i servizi implementati)	30
Sinergia dell'operazione rispetto ad ulteriori interventi previsti dal Programma (Asse 2) o finanziati da altri fondi		20
Punteggio soglia per la selezione 48/80		80
<i>Criterio Premiale: Stato di avanzamento della progettualità degli interventi (cantierabilità dell'intervento)</i>		20

3. Non saranno ritenute ammissibili le proposte progettuali che non raggiungeranno il punteggio minimo di punti **48/80**.
4. Sulla base del punteggio complessivo conseguito, l'ordine delle domande sarà definito in modo decrescente.
5. A parità di punteggio le domande saranno ordinate secondo la cronologia di presentazione della domanda.

6. Le domande saranno finanziate fino ad esaurimento delle risorse disponibili, sulla base della graduatoria.

4.6 Comunicazione ai richiedenti degli esiti della selezione

1. Entro 20 giorni dalla ricezione della relativa richiesta, gli enti richiedenti titolari di operazioni ammesse e finanziabili dovranno produrre, a pena di esclusione dalla graduatoria provvisoria e dalla procedura di selezione, l'atto di assunzione dell'impegno contabile della propria quota di cofinanziamento in conformità alle disposizioni legislative di riferimento, ove previste dal progetto.
2. Contestualmente, il "Servizio" avvierà le procedure di verifica dell'assenza in capo alle Aziende richiedenti titolari di operazioni ammesse di cause ostative alla concessione del contributo finanziario ai sensi della vigente normativa (art. 15, comma 9, della legge regionale n. 8/2016).
3. Successivamente alla scadenza del termine ultimo di presentazione dell'atto di impegno contabile e dal completamento delle procedure di controllo, di cui ai precedenti commi, **sui progetti esecutivi trasmessi**, comprensivi delle approvazioni e nulla osta previsti per legge, il "Servizio" adotta il decreto del Dirigente Generale con il quale sono approvati definitivamente:
 - la graduatoria definitiva delle operazioni ammesse, con indicazione di quelle finanziate e di quelle non finanziate per carenza di fondi;
 - l'elenco delle di operazioni non ammesse.
4. Il "Servizio" darà quindi comunicazione a mezzo PEC:
 - dell'ammissione a contributo finanziario agli enti richiedenti titolari delle operazioni finanziate, richiedendo la produzione entro 30 giorni della documentazione propedeutica all'emanazione del decreto di finanziamento, tra cui il provvedimento di nomina del Responsabile Unico del Procedimento in conformità alle vigenti disposizioni di legge e il modulo per la richiesta delle credenziali di accesso a Caronte;
 - della non ammissione a contributo finanziario agli enti richiedenti titolari delle operazioni ammesse, ma che non sono state finanziate per carenza di risorse, fornendo indicazioni sulle modalità di scorrimento della graduatoria;
 - della non ammissibilità delle operazioni agli enti richiedenti titolari delle operazioni non ammesse, indicando le relative motivazioni.

4.7 Verifiche propedeutiche, Decreto di finanziamento e formale accettazione del beneficiario

1. Il Beneficiario, entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di cui al precedente paragrafo 4.6, comma 4, trasmette la seguente documentazione necessaria all'emanazione del decreto di finanziamento:
 - provvedimento di nomina del Responsabile Unico del Procedimento in conformità alle vigenti disposizioni di legge;
 - modulo compilato per la richiesta delle credenziali di accesso a Caronte.
 2. In caso di mancata ricezione della documentazione richiesta entro il previsto termine, il Beneficiario decade dalla graduatoria, fatta salva l'ipotesi in cui il Beneficiario, entro lo stesso termine, non richieda, adducendo una motivata e comprovata causa di impedimento allo stesso non imputabile, una proroga del termine medesimo.
 3. La proroga alla presentazione dei documenti di cui al comma 1 può essere concessa una sola volta e per un tempo non superiore a 15 giorni.
 4. La durata del processo di verifica della documentazione trasmessa dal Beneficiario per il controllo dell'insussistenza di cause ostative alla concessione del contributo finanziario sarà proporzionata alla complessità dell'operazione e si protrarrà non oltre 30 giorni dalla presentazione della documentazione stessa.
 5. Per ciascuna operazione inserita nella graduatoria definitiva delle operazioni ammesse, a seguito delle predette verifiche ed esperiti i controlli di legge, il Dirigente Generale emana il decreto di finanziamento dell'operazione, alle condizioni, espone nel Disciplinare parte integrante del decreto medesimo, appositamente specificate ai sensi e per gli effetti dell'articolo 125, paragrafo 3, lettera c), del Reg. (UE)1303/2013, nonché recante l'impegno contabile a favore del beneficiario.
- Il Decreto di concessione del finanziamento, pubblicato sul sito www.euroinfosicilia.it e sui siti istituzionali a norma di legge, viene notificato a mezzo PEC al Beneficiario, in uno alle credenziali di

accesso a Caronte. Il Beneficiario è tenuto, nel termine indicato nell'atto di notifica, a trasmettere formale atto di accettazione del finanziamento e di adesione alle condizioni esposte nel Disciplinare, il cui schema tipo è allegato con il numero 6.2 al Manuale di attuazione del PO FESR 2014 - 2020 vers. Marzo 2020 approvato con DDG n. 176/A5 DRP del 06/04/2020. L'atto di accettazione del finanziamento e di adesione al Disciplinare è sottoscritto dal legale rappresentante del beneficiario, a ciò legittimato secondo l'assetto ordinamentale proprio del beneficiario.

4.8 Rideterminazione del contributo finanziario

1. A seguito dell'accettazione e adesione al Disciplinare di finanziamento, il Beneficiario, qualora non abbia già provveduto, deve attivare le procedure di evidenza pubblica previste dalla normativa comunitaria e nazionale nel rispetto della tempistica disciplinata dal cronoprogramma allegato al Disciplinare di finanziamento, per l'affidamento di contratti pubblici finalizzati all'attuazione dell'operazione.
2. Ad avvenuto espletamento di tali procedure, il Beneficiario deve trasmettere al "Servizio" gli atti di gara e il contratto con il Soggetto attuatore.
3. Nell'ipotesi in cui l'operazione preveda la realizzazione di opere e/o l'acquisizione di servizi e/o forniture mediante l'espletamento di diverse procedure di gara, la documentazione di cui sopra deve essere inoltrata a seguito dell'espletamento di ciascuna procedura.
4. Unitamente alla documentazione di cui sopra il Beneficiario deve garantire l'inserimento nella sezione documentale di Caronte:
 - nel caso di acquisizione di servizi o forniture: della documentazione completa (decreto a contrarre, bando/avviso, disciplinare di gara, capitolato d'appalto, progetto di servizi o forniture, ecc.) prevista dalla disciplina nazionale e regionale per l'espletamento della procedura di affidamento del contratto pubblico ai sensi del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. per l'acquisizione dei servizi o delle forniture;
 - nel caso di OOPP: della documentazione completa (decreto/determina a contrarre, bando/avviso, disciplinare di gara, capitolato d'appalto, ecc.) prevista dalla disciplina nazionale e regionale per l'espletamento della procedura di affidamento del contratto pubblico ai sensi del D.Lgsn.50/2016 per la realizzazione dei lavori, ivi compreso, se non già presente, il progetto esecutivo dell'operazione, munito di tutti i pareri e i nulla osta previsti dalla normativa nazionale in materia di OOPP.
5. In caso di valutazione positiva della procedura di affidamento adottata dal Beneficiario e a seguito delle economie registrate in sede di gara, il Dirigente Generale provvede a emettere il Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento.
6. Qualora l'operazione finanziata preveda l'esperimento di diverse procedure di evidenza pubblica, sarà adottato un Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento all'esito di ciascuna procedura e della stipulazione del conseguente contratto; qualora giustificato in termini di economicità dell'azione amministrativa – e fatta comunque salva l'esigenza di disimpegno delle risorse per garantirne una tempestiva riallocazione –, il Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento potrà essere emesso anche all'esito di più procedure e stipula dei conseguenti contratti.

4.9 Modalità di erogazione del contributo finanziario e relativa documentazione giustificativa

L'erogazione del contributo finanziario concesso avverrà, di norma, con le seguenti modalità:

1.1 PER OPERAZIONI AFFERENTI AD OPERE PUBBLICHE

- Una prima rata di anticipazione sulla base di quanto allo schema seguente: (*selezionare l'opzione applicabile in relazione al livello di progettazione minimo richiesto dall'Avviso*)

Livello di progettazione rilevato all'atto dell'ammissione a finanziamento	Soggetti delegati della progettazione esecutiva	Erogazione dell'anticipazione finanziaria ad espletamento dei seguenti adempimenti procedurali:	Quantificazione anticipo
Documento di indirizzo alla progettazione (art. 23 c. 5 D. Lgs. 50/2016 progetto di fattibilità tecnica ed economica progetto definitivo)	Interni alla P.A.	Prima anticipazione a seguito della predisposizione del progetto di fattibilità tecnica ed economica (eventuale per operazioni finanziate con Documento di indirizzo alla progettazione in caso di predisposizione di indagini od ulteriori spese funzionali al progetto di fattibilità)	2%
		Successivamente all'aggiudicazione della gara d'appalto per lavori	20 %
Documento di indirizzo alla progettazione (art. 23 c. 5 D. Lgs. 50/2016 progetto di fattibilità tecnica ed economica progetto definitivo)	esterni alla P.A.	Prima anticipazione a seguito della predisposizione del progetto di fattibilità tecnica ed economica (eventuale per operazioni finanziate con Documento di indirizzo alla progettazione in caso di predisposizione di indagini od ulteriori spese funzionali al progetto di fattibilità)	2%
		Seconda anticipazione successivamente all'approvazione del progetto esecutivo	10%
		Terza anticipazione a seguito dell'aggiudicazione della gara d'appalto per lavori	20 %
Progetto definitivo (solo in caso di ricorso alla procedura di "appalto integrato" nelle fattispecie previste dall'art. 59 comma 1 bis ed all'art. 216 comma 4 e 4 bis del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.)	interni alla P.A. esterni alla P.A.	Prima anticipazione successivamente all'aggiudicazione dell'appalto per la progettazione esecutiva e l'esecuzione lavori	20%
		Seconda anticipazione a seguito della consegna dei lavori	10 %
Progetto esecutivo	Interni alla P.A. esterni alla P.A.	Successivamente all'aggiudicazione della gara d'appalto per lavori	20 %

Erogazioni successive in corrispondenza dell'emissione degli "Stati d'Avanzamento Lavori".

A) Tali erogazioni potranno riguardare l'importo degli stati d'avanzamento lavori eventualmente integrate da importi connessi a c.d. "somme a disposizione" che il beneficiario non sarà in grado di liquidare con l'anticipazione precedentemente acquisita.

- B) Tali erogazioni d'importo, per ciascun pagamento, non inferiore al 10% del contributo stesso, potranno essere concesse fino alla concorrenza del 90% dell'importo complessivo dell'operazione, al netto dell'anticipazione già erogata.
- C) A seguito della trasmissione del collaudo tecnico-amministrativo ovvero del certificato di regolare esecuzione sarà erogata la quota di saldo pari al 10% del finanziamento concesso.

1.2 PER OPERAZIONI RELATIVE ALL'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI

- 1.2.1 una prima anticipazione, alle condizioni e nei limiti previsti dalla normativa in materia di contabilità pubblica e, comunque, fino ad un massimo del 20% del contributo pubblico concesso, entro 30 giorni dalla formale adesione al Disciplinare di finanziamento, su presentazione di apposita richiesta da parte del beneficiario;
- 1.2.2 pagamenti, a rimborso delle spese effettivamente sostenute, di importo (per ciascun pagamento) non inferiore al 20% del valore complessivo dell'operazione e, in totale, fino a un massimo del 90%, al netto dell'anticipazione già erogata, previa verifica amministrativa della documentazione di spesa prodotta che dovrà risultare di importo non inferiore al 40% della precedente erogazione concessa;
- 1.2.3 saldo, fino ad un massimo del 10% del contributo pubblico concesso, previa verifica amministrativa della documentazione di spesa prodotta, che dovrà risultare di importo non inferiore al 40% della precedente erogazione concessa, e della documentazione attestante l'ultimazione e la piena funzionalità dell'operazione finanziata.

La modalità di erogazione dovrà comunque attenersi alle disposizioni previste dal manuale di attuazione vigente al momento del Decreto di Finanziamento e alla sottoscrizione del relativo Disciplinare/convenzione di finanziamento.

Per l'**erogazione della prima tranche di anticipazione**, il Beneficiario dovrà presentare la richiesta di anticipazione redatta secondo l'Allegato 6.3 al Manuale di Attuazione del PO FESR 2014 – 2020 vers. Marzo 2020 approvato con DDG n. 176/A5 DRP del 06/04/2020. Prima della liquidazione del pagamento, il Servizio 3 del Dipartimento della Pianificazione Strategica della Regione Siciliana dovrà acquisire l'esito positivo del controllo dell'UMC su tutti gli atti relativi alla procedura di selezione e alla successiva fase di adesione al Disciplinare di finanziamento, nonché verificare:

- il rispetto della normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- che siano stati assolti dal Beneficiario gli obblighi in materia di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale, essendo la liquidazione del pagamento subordinata al corretto allineamento di Caronte.

La documentazione da presentare per la **richiesta delle erogazioni successive** di importo (ciascun pagamento) non inferiore al 10% e (in totale) fino a un massimo del 90% del contributo pubblico concesso, al netto dell'anticipazione già erogata, è la seguente:

a) richiesta di pagamento intermedio secondo l'Allegato 6.4 al Manuale di Attuazione del PO FESR 2014 – 2020 vers. Marzo 2020 approvato con DDG n. 176/A5 DRP del 06/04/2020;

b) dichiarazione con cui il Beneficiario attesta che:

1. sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di appalti, concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
2. sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge nazionale e regionale, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché le altre disposizioni nazionali e regionali in materia di trasparenza dell'azione amministrativa, di tracciabilità dei pagamenti, di contrasto alla criminalità organizzata e di anticorruzione ex legge n. 190/2010;
3. l'avanzamento dell'operazione è coerente e conforme alle previsioni del cronoprogramma allegato al Disciplinare di finanziamento;
4. la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;
5. non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti,

- pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
6. sono stati trasmessi alla Regione i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e sono stati imputati nel sistema informativo locale Caronte gli atti e la documentazione relativi alle varie fasi di realizzazione dell'operazione.
- c) il prospetto riepilogativo delle spese sostenute, secondo l'Allegato 6.5 al Manuale di Attuazione del PO FESR 2014 – 2020 vers. Marzo 2020 approvato con DDG n. 176/A5 DRP del 06/04/2020, articolato nelle voci del quadro economico risultante dall'ultimo Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento;
- d) documentazione giustificativa della spesa.

Prima della liquidazione del pagamento il “Servizio” verificherà:

- (a) il rispetto della normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- (b) che siano stati assolti dal Beneficiario gli obblighi in materia di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale, essendo la liquidazione del pagamento subordinata al corretto allineamento di Caronte.

La documentazione da presentare per la **richiesta di erogazione del residuo 10% a saldo** è la seguente:

1. richiesta di pagamento a saldo secondo l'Allegato 6.6 al Manuale di Attuazione del PO FESR 2014 – 2020 vers. Marzo 2020 approvato con DDG n. 176/A5 DRP del 06/04/2020;
2. dichiarazione con cui il beneficiario attesta che:
 - sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di appalti, concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
 - sono state adempiute tutte le prescrizioni le prescrizioni di legge nazionale e regionale, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché le altre disposizioni nazionali e regionali in materia di trasparenza dell'azione amministrativa, di tracciabilità dei pagamenti, di contrasto alla criminalità organizzata e di anticorruzione ex legge n. 190/2010;
 - l'avanzamento dell'operazione è coerente e conforme alle previsioni del cronoprogramma allegato al Disciplinare di finanziamento;
 - la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;
 - non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
 - sono stati trasmessi alla Regione i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e sono stati imputati nel sistema informativo locale Caronte gli atti e la documentazione relativi alle varie fasi di realizzazione dell'operazione.
3. ulteriore dichiarazione con cui il Beneficiario:
 - i. attesta che trattasi della rendicontazione finale dell'operazione;
 - ii. attesta che il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi dell'operazione e dell'Azione prefissati;
 - iii. attesta che l'operazione è in uso e funzionante, come attestato da idonea documentazione probante da produrre contestualmente;
 - iv. attesta di essere consapevole che altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese dell'operazione e ad essa riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non saranno oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo.
4. . verifica di conformità (per servizi o forniture), ovvero certificato di regolare esecuzione ove ne ricorrano i presupposti della vigente disciplina nazionale.
5. prospetto riepilogativo delle spese sostenute secondo l'Allegato 6.5 al Manuale di Attuazione del PO FESR 2014 – 2020 vers. Marzo 2020 approvato con DDG n. 176/A5 DRP del 06/04/2020 -, articolato nelle voci del quadro economico, quale risultante a seguito dell'ultimo Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento.
6. documentazione giustificativa della spesa

Prima della liquidazione del pagamento il “Servizio” verificherà:

- il rispetto della normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- che siano stati assolti dal Beneficiario gli obblighi in materia di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale, essendo la liquidazione del pagamento subordinata al corretto allineamento di Caronte.

L'intera documentazione di spesa dovrà essere annullata con la dicitura non cancellabile: “*Documento contabile finanziato a valere sul Programma Operativo Regionale Siciliana FESR 2014-2020 – ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro []*”.

Per le modalità di annullo delle fatture elettroniche, ove possibile, il Beneficiario farà apporre nel campo “note”, al fornitore, l'annullo stesso; diversamente potrà procedere ad un riepilogo tramite “dichiarazione sostitutiva di atto notorio” ai sensi del DPR 445/2000, come da modello allegato.

4.10 Chiusura dell'operazione e della rendicontazione finale

1. Contestualmente o successivamente alla liquidazione del pagamento del saldo di cui al precedente paragrafo 4.9, il Dirigente Generale provvederà a emettere il Decreto di chiusura dell'operazione e di rendicontazione finale, rideterminando definitivamente il contributo finanziario concesso in funzione di eventuali economie e procedendo all'eventuale disimpegno delle stesse.
2. Successivamente alla registrazione, il Servizio provvederà a pubblicare il predetto Decreto sui siti istituzionali a norma di legge e a notificarlo a mezzo PEC al Beneficiario.

4.11 Gestione delle economie

1. Le operazioni ammesse ma non finanziate per carenza, in tutto o in parte, di fondi, potranno essere finanziate con le economie discendenti dalla procedura, seguendo l'ordine della graduatoria di merito.
2. Per il finanziamento e l'attuazione delle operazioni finanziate con le economie secondo le previsioni di cui al precedente comma si applicheranno le pertinenti disposizioni del presente Avviso.

5. Obblighi del Beneficiario, controlli e revoche

5.1 Obblighi del Beneficiario

Il Beneficiario provvede a dare attuazione all'operazione e, al fine di garantire il rispetto delle procedure di gestione del PO FESR 2014/2020, si obbliga a:

1. dare esecuzione all'operazione nel rispetto del cronoprogramma allegato al Disciplinare di finanziamento;
2. rispettare, nelle diverse fasi di attuazione dell'operazione, tutte le norme e i principi UE applicabili in materia di appalti (sia per quanto attiene all'aggiudicazione, sia per quanto riguarda lo svolgimento contrattuale, ad esempio in tema di varianti), concorrenza, aiuti di Stato, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
3. rispettare le disposizioni comunitarie, nazionali e regionali relative all'ammissibilità a rimborso delle spese sostenute e a sostenersi per l'esecuzione dell'operazione;
4. garantire l'applicazione delle norme in materia di informazione e pubblicità del contributo finanziario con Fondi strutturali e di investimento europei (di seguito, Fondi SIE) dell'operazione e in particolare delle disposizioni del Capo II del Regolamento Es. (UE) 821/2014 (artt. 3, 4 e5);
5. rispettare le disposizioni di cui alla lettera b) dell'art. 125 del Regolamento (UE) 1303/2013 (contabilità separata) nella gestione delle somme trasferite dalla Regione Siciliana a titolo di contributo finanziario a valere sulle risorse del PO FESR 2014/2020;
6. applicare e rispettare le norme in materia di contrasto al lavoro non regolare, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento delle attività a terzi;
7. applicare e rispettare le disposizioni di cui alla legge regionale n. 10/1991 e s.m.i. e le altre disposizioni nazionali e regionali in materia di trasparenza dell'azione amministrativa, di tracciabilità dei pagamenti, di contrasto alla criminalità organizzata e di anticorruzione ex legge n.190/2010;

8. garantire la capacità amministrativa e operativa della sua struttura necessaria alla realizzazione dell'operazione;
9. Provvedere all'alimentazione delle informazioni e alla rendicontazione delle spese mediante registrazione delle stesse sul sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte, reso disponibile dalla Regione Siciliana, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE;
10. anticipare la quota del 10% del contributo finanziario definitivo, corrispondente alla quota di saldo che la regione Siciliana erogherà;
11. conservare la documentazione relativa all'operazione per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata;
12. rendere disponibile e trasmettere, eventualmente in formato cartaceo, la documentazione di cui al precedente punto 11) entro i 15 giorni successivi alla richiesta;
13. consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie;
14. assicurare l'operatività dell'operazione entro il termine programmato in sede di istanza di ammissione a contribuzione finanziaria;
15. dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti l'operazione.

5.2 Controlli

- 1) La Regione Siciliana si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'operazione. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'operazione.
- 2) La Regione Siciliana rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'operazione. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.
- 3) In caso di accertamento, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline UE, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà alla revoca del contributo finanziario e al recupero delle eventuali somme già erogate.
- 4) L'operazione ammessa a contribuzione finanziaria è soggetta alle verifiche e agli eventuali collaudi tecnici specifici prescritti per legge o per contratto, in relazione alla particolare natura della stessa e delle attività/progetti ivi previste, nei modi e termini di legge.

5.3 Revoca del contributo

1. Il Servizio competente (UCO) si riserva di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il Beneficiario incorra in un'irregolarità, ai sensi del Reg. (UE) 1303/2013, art. 2, paragrafo 1, punto 36, oppure in violazioni o negligenze di leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti, nonché delle norme di buona amministrazione, oppure nel caso di violazione degli obblighi di cui al presente avviso e/o al Disciplinare di finanziamento.
2. Lo stesso potere di revoca la Regione Siciliana eserciterà ove, per imperizia o altro comportamento, il Beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione o buona riuscita dell'operazione. Nel caso di revoca, il Beneficiario è obbligato a restituire alla Regione Siciliana le somme da quest'ultima erogate, maggiorate degli interessi legali nel caso di versamento delle stesse su conti correnti fruttiferi, restando a totale carico del medesimo Beneficiario tutti gli oneri relativi all'operazione.
3. È facoltà, inoltre, della Regione Siciliana utilizzare il potere di revoca previsto dal presente paragrafo nel caso di gravi ritardi – indipendentemente dalla relativa imputabilità a colpa o, comunque, responsabilità del Beneficiario–nell'utilizzo del contributo finanziario concesso.
4. In caso di revoca parziale del contributo finanziario conseguente alla non ammissibilità di alcune spese richieste a rimborso, queste ultime restano a totale carico del Beneficiario.

5.4 Rinuncia al contributo

1. I Beneficiari possono rinunciare al contributo finanziario concesso inviando una comunicazione via PEC al Servizio.

6. Disposizioni finali

6.1 Informazione e pubblicità e comunicazione dei risultati

5. Per ciascuna operazione che usufruisca del contributo finanziario prevista dal presente avviso, il Beneficiario è tenuto a informare con apposita cartellonistica in modo chiaro che l'operazione in corso di realizzazione è stata selezionata nell'ambito del PO FESR 2014/2020 e che l'operazione viene realizzata con il concorso di risorse del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), dello Stato italiano e della Regione Siciliana. In particolare, in applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i Beneficiari delle risorse del presente Avviso dovranno obbligatoriamente riportare, su qualsiasi documento e/o sito web (a valenza esterna) riguardante l'operazione finanziata, una indicazione da cui risulti che l'operazione è finanziata nell'ambito del PO FESR 2014/2020 della Regione Siciliana con il concorso di risorse comunitarie del FESR, dello Stato italiano e della Regione Siciliana.
6. In particolare dovrà essere applicato apposito contrassegno da cui risulti, a operazione completata, in uso e funzionante, che la realizzazione è stata sostenuta con il contributo finanziario del PO FESR 2014/2020 della Regione Siciliana. Il contrassegno dovrà avere le caratteristiche previste delle disposizioni del Capo II del Regolamento Es. (UE) 821/2014 (artt. 3, 4 e5).
7. Dei risultati delle attività realizzate con il presente Avviso verrà data pubblicità nei modi concordati con la Regione Siciliana, compatibilmente con eventuali vincoli di diritto che possano insorgere in particolare nell'interazione con conoscenze e know-how specifici di enti e imprese terze coinvolte.
8. Ai sensi dell'art 115 del Regolamento (UE) 1303/2013, i soggetti ammessi a contributo finanziario, in caso di accettazione dello stesso, saranno inclusi nell'elenco dei Beneficiari pubblicato a norma di detto Regolamento.

6.2 Trattamento dei dati personali

1. I dati personali forniti dai Beneficiari saranno trattati esclusivamente per le finalità del presente Avviso e per scopi istituzionali, secondo correttezza, nel rispetto della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.
2. Il responsabile del trattamento dei dati per la Regione Siciliana è il Servizio 3 del Dipartimento della Pianificazione Strategica; il responsabile del trattamento dei dati per l'Organismo Intermedio è il Dirigente protempore.
3. Qualora la Regione Siciliana dovesse avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge in materia. Per tali finalità, i dati personali potranno essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità stesse.

6.3 Responsabile del procedimento

1. Il responsabile del procedimento, ai sensi della legge n. 241/90 e della legge regionale n. 5/2011 è, per la sola fase di selezione delle operazioni, **il Dirigente protempore**, mentre per le restanti fasi procedurali, il responsabile del procedimento è il Dirigente del Servizio 3 "Gestione degli Investimenti" del Dipartimento Pianificazione Strategica della Regione Siciliana.
2. Il diritto di accesso agli atti e documenti del procedimento oggetto del presente avviso può essere esercitato, mediante richiesta scritta motivata al responsabile del procedimento anche attraverso l'indirizzo di PEC, a seconda della fase procedimentale per la quale si esercita il diritto di accesso agli atti.

6.4 Forme di tutela giurisdizionale

Avverso l'Avviso e i provvedimenti attuativi, relativi al provvedimento di concessione del contributo finanziario, i soggetti interessati potranno presentare:

- a) ricorso amministrativo al TAR Sicilia, entro 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di esclusione dal procedimento di selezione o, comunque, dalla conoscenza del provvedimento lesivo

inerente la procedura di selezione;

b) in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della regione Siciliana, ai sensi dell'art. 23 dello Statuto approvato con Regio Decreto n. 455 del 15 maggio 1946, entro 120 giorni dalla ricezione della comunicazione di esclusione dal procedimento di selezione o, comunque, dalla conoscenza del provvedimento lesivo;

c) giudizio dinanzi al Giudice ordinario competente qualora la contestazione abbia ad oggetto provvedimenti destinati ad incidere su posizioni giuridiche di diritto soggettivo.

6.5 Informazioni e contatti

Per informazioni e chiarimenti sull'Avviso e sulle relative procedure è possibile contattare l'Organismo Intermedio (responsabile della fase di selezione delle operazioni) ed il Servizio 3 Gestione degli Investimenti- Dipartimento Pianificazione Strategica (responsabile per la fase di gestione delle operazioni) presso i seguenti recapiti:

- **Indirizzo email dell'Organismo Intermedio/Autorità urbana di Gela:**
autoritaurbana@comune.gela.cl.it
- **Indirizzo PEC dell'Organismo Intermedio/Autorità urbana di Gela:**
autoritaurbana@pec.comune.gela.cl.it
- **Indirizzo email del Serv. 3 Dipartimento Pianificazione Strategica della Regione Siciliana:**
s.testa@regione.sicilia.it; a.salardi@regione.sicilia.it; s.martines@regione.sicilia.it;
francesco.galati@regione.sicilia.it
- **Indirizzo PEC del Serv. 3 Dipartimento Pianificazione Strategica della Regione Siciliana:**
dipartimento.pianificazione.strategica@certmail.regione.sicilia.it

6.6 Rinvio

Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme applicabili in materia, nonché le disposizioni impartite dall'UE.

7. ALLEGATI

1. Modello per la domanda di contributo finanziario per OOPP, acquisizione di servizi e acquisizione di forniture.